



## **PATTO PER IL VENETO**

### ***Considerazioni e proposte per il Veneto venti venti***

**Monitoraggio al 2 ottobre 2012**

**Nuove proposte**

## **PATTO PER IL VENETO**

Approvato con DGR n. 687 del 2 maggio 2012, il "Patto per il Veneto", redatto a seguito dei lavori del "Tavolo regionale per lo sviluppo del Veneto" di cui alla DGR n. 1949 del 27 luglio 2010, indica i principali interventi che la Regione intende porre in essere in un arco temporale di 18 mesi per la ripresa socio – economica del territorio veneto.

Il Patto è articolato in 5 priorità:

1. Impresa
2. Lavoro e welfare
3. Giovani
4. Territorio
5. Riforma della PA

Ognuna di queste priorità si articola in più interventi declinati, a loro volta, in azioni.

Le risorse finanziarie stanziata a valere sul bilancio regionale e destinate alle azioni previste dal Patto ammontavano (al 2.05.2012) ad € 414.631.220,09.

### **Lo stato di attuazione del patto al 2 ottobre 2012**

A quattro mesi dall'approvazione del Patto per il Veneto è opportuno verificare lo stato di attuazione di quanto previsto con D.G.R. 687/2012.

Attraverso un lavoro di ricognizione, realizzato da tutte le strutture regionali interessate, ciascuna priorità, intervento e azione previsti dal Patto sono stati monitorati verificando stato di attuazione e poste finanziarie indicate.

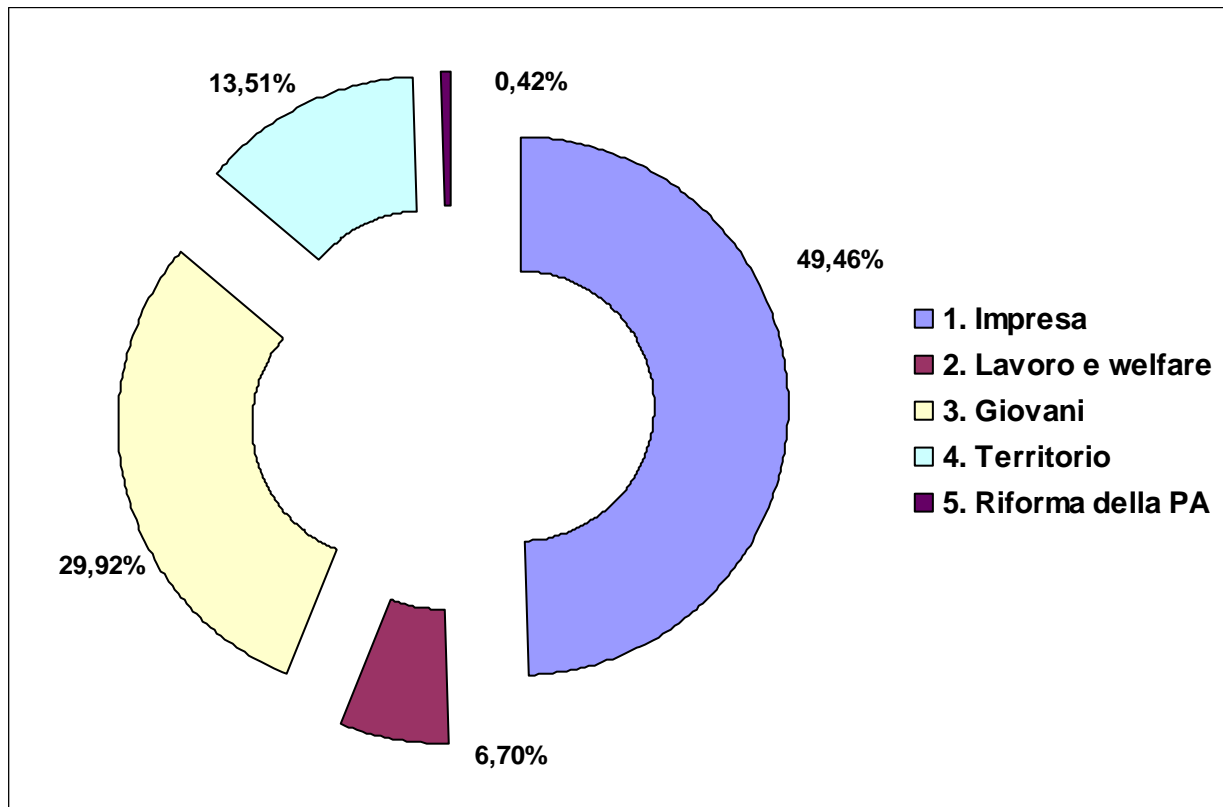
Emerge, innanzitutto, che le poste finanziarie inizialmente previste per le azioni del Patto sono state rettificate in aumento e ammontano ora ad € 477.814.588.

Quindi, le risorse stanziata, distinte per priorità sono ad oggi così ripartite:

1. Impresa	€ 236.326.587,09
2. Lavoro e welfare	€ 32.000.000,00
3. Giovani	€ 142.950.000,00
4. Territorio	€ 64.538.000,00
5. Riforma della PA	€ 2.000.000,00

La tabella sotto riportata individua la percentuale di risorse assegnata a ciascuna delle 5 priorità sopra indicate.

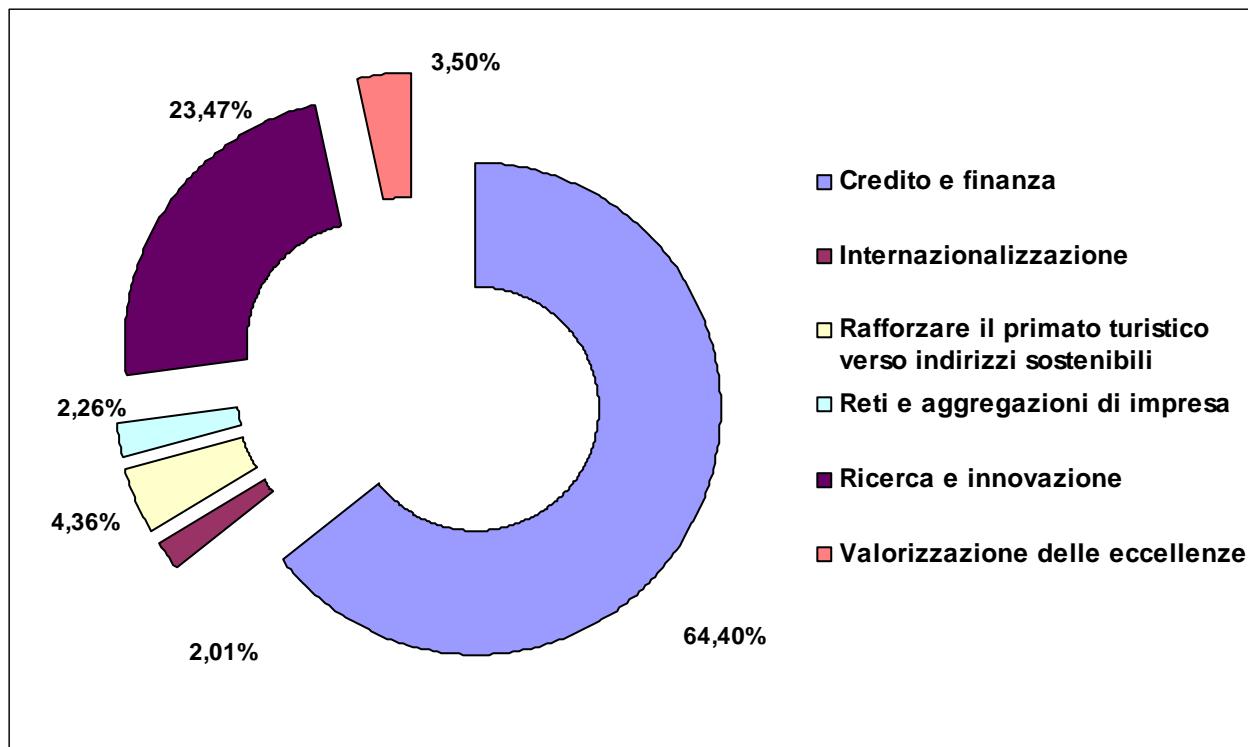
Distribuzione percentuale delle risorse allocate per priorità:



A seguire si illustra lo stato di attuazione relativo a ciascuna priorità.

## 1. Impresa

La priorità "Impresa" prevede ad oggi una dotazione finanziaria pari a € 236.326.587,09 ed è articolata in 6 interventi con una distribuzione delle risorse per intervento come di seguito riportata:



Su € 236.326.587,09 previsti per la priorità direttamente finalizzata al sostegno delle PMI, sono state **attivate, da parte della Regione, azioni per € 102.176.587,09, con un tasso di efficacia realizzativa, pari al 43,24%**. L'impatto finanziario potenziale sul territorio è stimato in € 805.449.590,00.

Intervento	Risorse previste	Risorse attivate	Risorse potenzialmente attivabili sul territorio
Credito e finanza	152.200.000,00	39.200.000,00	605.200.000,00
Internazionalizzazione	4.749.590,00	3.349.590,00	7.049.590,00
Rafforzare il primato turistico verso indirizzi sostenibili	10.310.000,00	10.310.000,00	50.310.000,00
Reti e aggregazioni di impresa	5.350.000,00	5.350.000,00	10.350.000,00
Ricerca e innovazione	55.456.997,09	35.706.997,09	124.280.000,00
Valorizzazione delle eccellenze	8.260.000,00	8.260.000,00	8.260.000,00
	<b>236.326.587,09</b>	<b>102.176.587,09</b>	<b>805.449.590,00</b>

Il 64,4% delle risorse assegnate a tale priorità, è destinato ad interventi direttamente rivolti al sistema creditizio e finanziario, finalizzate, per lo più, al sostegno delle PMI attraverso: partecipazione al capitale sociale delle cooperative, interventi di garanzia realizzati dalla finanziaria

regionale Veneto Sviluppo, garanzie su portafoglio, garanzie per l'innovazione concesse dai Confidi, fondi rotativi, contributi in conto capitale e in conto interessi e finanziamenti agevolati per investimenti.

Altro intervento significativo è quello destinato alla ricerca e innovazione (23,47%). In questo caso le risorse sono state indirizzate prioritariamente a incentivare la ricerca presso le piccole imprese e alla creazione di nuova occupazione attraverso incentivi all'occupazione, supporto all'avvio di nuove imprese (finanziamento start up d'impresa) e finanziamenti per l'acquisto di attrezzature/macchinari collegati alle azioni di sviluppo e crescita.

## **2. Lavoro e welfare**

La priorità **“Lavoro e welfare”** prevede un unico intervento, destinato a sostenere il livello di occupazione sul territorio regionale, articolato in 4 azioni per complessivi **€32.000.000,00**.

**Le risorse ad oggi già immesse nel sistema ammontano ad €15.780.000,00 con un tasso di efficacia realizzativa pari al 49,31%.**

Le azioni più significative messe in campo riguardano: interventi di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga per €20.000.000,00 e interventi per l'inserimento lavorativo di giovani e lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro appartenenti a categorie deboli (disabili, nuove povertà, tossicodipendenti, detenuti, ecc.) per €10.000.000,00.

E' da tenere in considerazione che le somme indicate per l'area **“lavoro e welfare”** si riferiscono soltanto in senso stretto a tale area, riguardando in particolare gli interventi di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

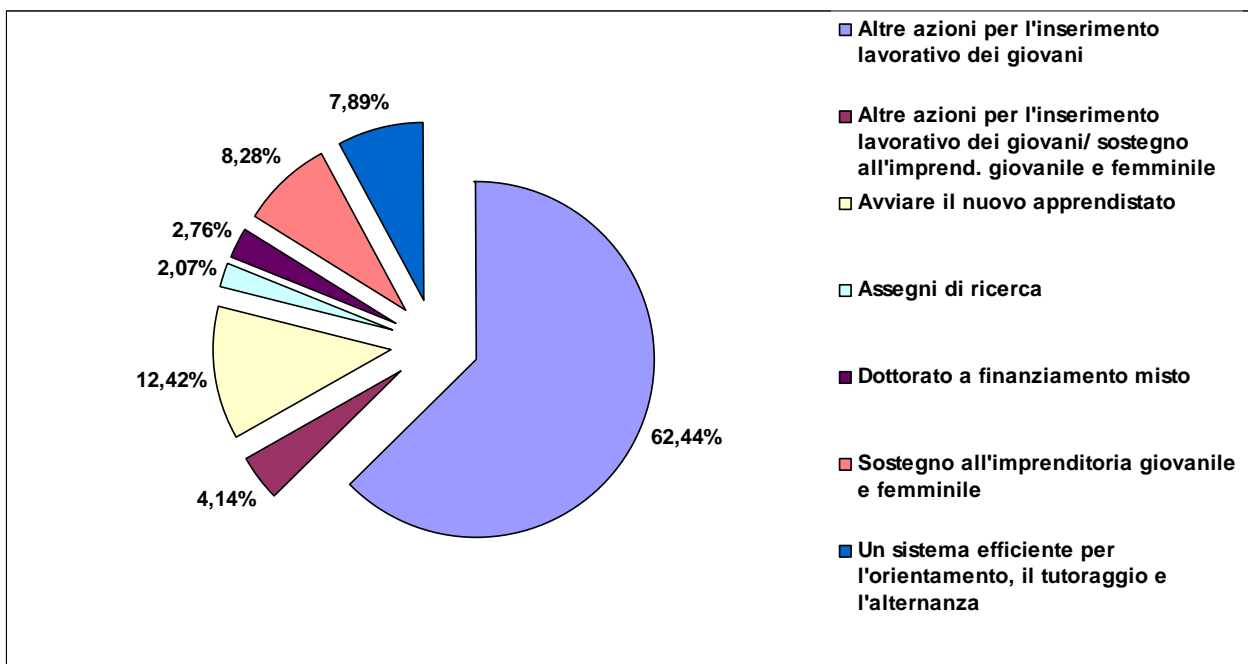
Infatti va considerato come tutti gli interventi previsti nell'ambito della priorità **“Giovani”**, siano riconducibili alla qualificazione e specializzazione dei giovani ai fini del loro inserimento nel mercato del lavoro. Anche gli interventi previsti nel campo della ricerca, quali ad esempio gli assegni di ricerca, hanno uno spiccato collegamento con il mondo del lavoro e con le aziende.

### 3. Giovani

Sette sono le tipologie di interventi rivolti alla **componente giovanile della popolazione**, così come sotto meglio precisato. Le risorse complessivamente destinate sono pari ad **€ 142.950.000,00**, quelle **già attivate ammontano ad € 111.450.000,00 con un'efficienza attuativa del 77,96%**.

Di seguito si riportano la tabella indicativa delle risorse assegnate a ciascun intervento e la tabella indicante la distribuzione percentuale per intervento delle risorse assegnate alla priorità di che trattasi.

<b>Intervento</b>	<b>Risorse previste</b>	<b>Risorse attivate</b>	<b>Risorse potenzialmente attivabili sul territorio</b>
Azioni per l'inserimento lavorativo dei giovani	90.510.000,00	86.510.000,00	90.510.000,00
Azioni per l'inserimento lavorativo dei giovani/ sostegno all'imprend. giovanile e femminile	6.000.000,00	-	6.000.000,00
Avviare il nuovo apprendistato	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
Assegni di ricerca	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Dottorato a finanziamento misto	3.000.000,00	3.000.000,00	4.750.000,00
Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile	11.000.000,00	-	15.000.000,00
Un sistema efficiente per l'orientamento, il tutoraggio e l'alternanza	11.440.000,00	940.000,00	11.440.000,00
	<b>142.950.000,00</b>	<b>111.450.000,00</b>	<b>148.700.000,00</b>



Le azioni destinate all'inserimento lavorativo dei giovani assumono carattere prevalente tra gli interventi (62,44%) e sono costituite principalmente dai progetti formativi professionalizzanti destinati ai giovani in diritto/dovere di istruzione e formazione.

Interessanti dal punto di vista della sperimentazione, anche se meno significativi in termini di impegno finanziario, sono:

- i voucher individuali per la partecipazione ai percorsi formativi inseriti all'interno del catalogo interregionale di alta formazione
- le azioni di inserimento lavorativo tramite forme integrate di tirocinio e contratto di apprendistato.

Per avviare il nuovo apprendistato è stata impiegata una parte relativamente significativa delle risorse destinate all'inserimento lavorativo dei giovani. Il 12,42% delle risorse destinate alla priorità "Giovani" è utilizzato per realizzare politiche di inserimento lavorativo per giovani apprendisti attraverso attività formative a carattere trasversale ed interventi formativi progettati e realizzati dalle Scuole e CFP, in stretta collaborazione con le imprese anche in modalità full immersion (es.: learning weeks).

#### 4. Territorio

Alla realizzazione di tale priorità, per la quale è previsto un unico sostanziale intervento rivolto allo sviluppo di **infrastrutture, intermodalità e trasporto pubblico locale (TPL)** al quale sono destinate risorse per **€ 64.538.000,00**, ad oggi già completamente attivate.

Intervento	Risorse previste	Risorse attivate	Risorse potenzialmente attivabili sul territorio
Infrastrutture, intermodalità e TPL	64.538.000,00	64.538.000,00	2.116.779.862,86
	<b>64.538.000,00</b>	<b>64.538.000,00</b>	<b>2.116.779.862,86</b>

A fronte di tale investimento regionale è prevista una potenziale ricaduta sul territorio valutabile in oltre 2 miliardi di euro.

Le cinque azioni in cui si articola tale intervento riguardano principalmente l'ammodernamento della rete infrastrutturale e prevedono l'aggiudicazione della concessione per realizzazione e gestione della nuova Autostrada A22 – Nogara - Mare Adriatico.

A febbraio di quest'anno è stato pubblicato il bando di gara europea per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e della gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) – Mare Adriatico, nonché della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della costruzione e gestione del collegamento con la A22 "del Brennero".

A fine aprile il CIPE ha approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare dell'opera del collegamento A4 con il litorale di Jesolo – Via del Mare. Il Promotore dovrà quindi provvedere ad aggiornare il progetto preliminare alle prescrizioni poste dal CIPE. Successivamente il progetto preliminare aggiornato sarà posto a base di una gara europea per aggiudicare la concessione dell'opera.

Sul versante del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale si segnala il completamento dei lavori di adeguamento delle stazioni ferroviarie di San Donà di Piave e Portogruaro agli standard SFMR (parcheggi, viabilità accesso, sottopassi di stazione, pensiline, etc.).

Infine, con riferimento al TPL - gomma/acqua e ferroviario sono state prese in considerazione le procedure finalizzate alla individuazione di quote di servizio da vendere in condizioni di mercato (concorrenza nel mercato), le procedure di assegnazione del servizio tramite gara (concorrenza per il mercato) e la riorganizzazione dell'offerta commerciale ferroviaria con impostazione di orario cadenzato.

#### 5. Riforma della Pubblica Amministrazione.

A questa priorità sono stati destinati nel Patto € 2.000.000,00 nell'ambito dell'intervento finalizzato a semplificare gli oneri amministrativi e burocratici che gravano sulle aziende, mediante il recepimento a livello regionale dei contenuti dello "statuto delle Imprese" approvato a livello nazionale.

Tale somma, finanziata con fondi della L.R. 13 agosto 2004, n. 15 recante "Norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel Veneto", è destinata ad interventi specifici nel settore del commercio per lo sviluppo di metodologie programmatiche a livello locale condivise da Amministrazioni comunali e Associazioni di categoria del commercio.

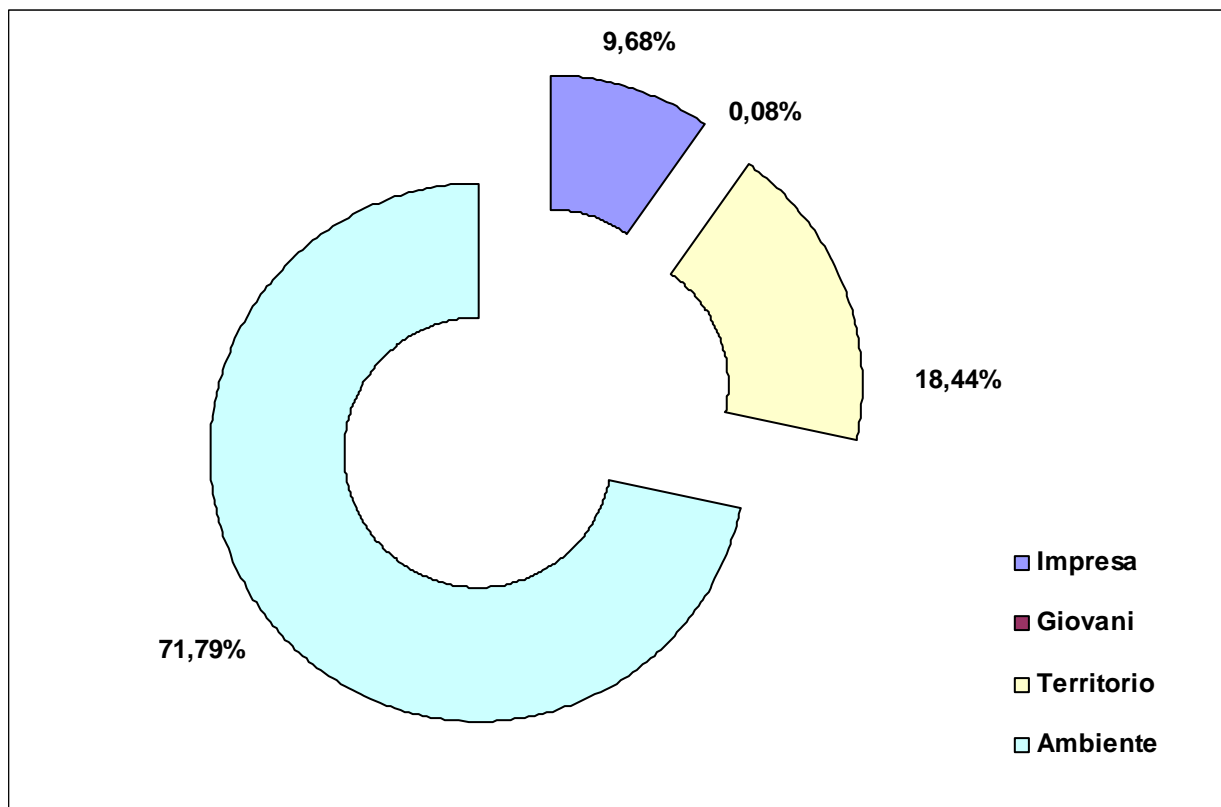


## LE NUOVE ATTIVITÀ INSERITE NEL PATTO PER IL VENETO

Nel corso dei quattro mesi intercorsi dalla sottoscrizione del Patto i contenuti dello stesso sono stati implementati con nuove azioni, già tutte previste nell'agenda del governo regionale, ma inserite solo oggi in quanto hanno raggiunto un livello di concretezza tale da poter essere realizzate in un arco temporale definibile.

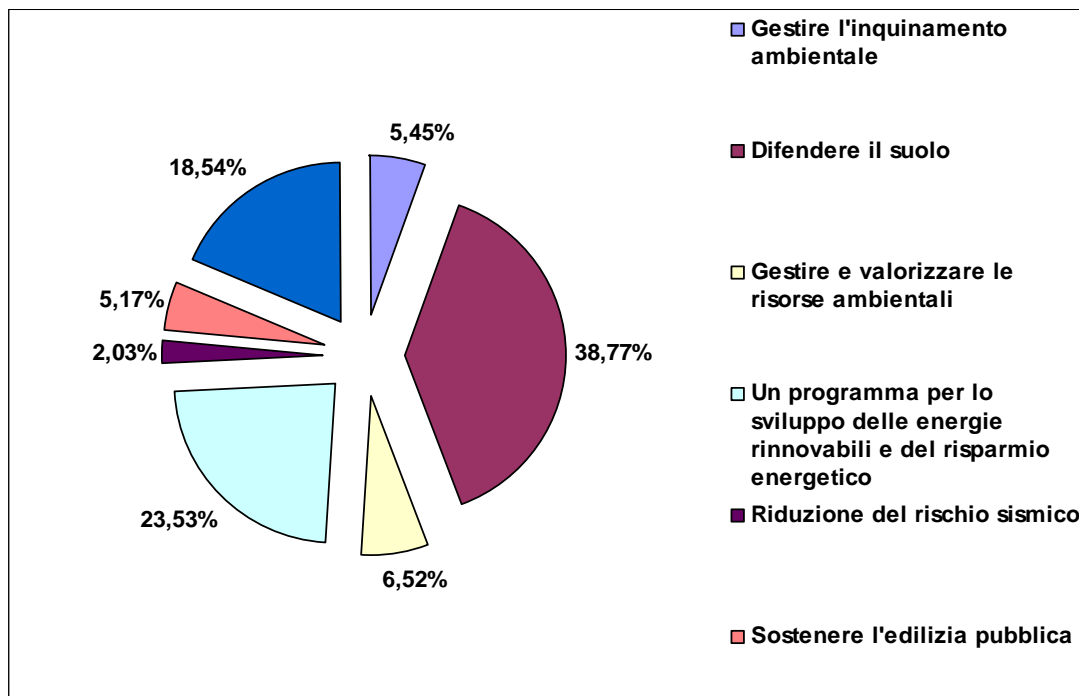
Sono state inserite una nuova priorità, l'ambiente, della quale si tratterà specificatamente in seguito, e, complessivamente, **36 nuove azioni** che, in termini di risorse previste ammontano ad **€ 509.563.968,11**, distribuiti come di seguito indicato:

Impresa	€ 49.337.775,05
Giovani	€ 421.387,46
Territorio	€ 93.984.504,63
Ambiente	€ 365.820.300,97



**La nuova priorità inserita: l'Ambiente.**

Con una dotazione pari ad **€365.820.300,97**, la **priorità Ambiente** diventa quella finanziariamente più significativa del Patto per il Veneto.



Le azioni in cui si articola sono 22, raggruppate in 9 interventi, dei quali i 7 prevedono uno stanziamento finanziario, mentre gli altri 2 riguardano attività di indirizzo e coordinamento di politiche energetiche regionali e la riforma di servizi ambientali, per le quali non sono previste risorse specificatamente dedicate.

Intervento	Risorse previste	Risorse attivate	Risorse potenzialmente attivabili sul territorio
Gestire l'inquinamento ambientale	24.300.000,00	16.000.000,00	24.300.000,00
Difendere il suolo	129.677.000,00	44.957.000,00	129.677.000,00
Gestire e valorizzare le risorse ambientali	29.093.231,50	-	29.093.231,50
Riformare i servizi ambientali	-	-	-
Attività di indirizzo e coordinamento di politiche energetiche regionali	-	-	-
Un programma per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico	67.903.237,00	43.710.630,20	75.069.981,42
Riduzione del rischio sismico	9.050.000,00	-	9.050.000,00
Sostenere l'edilizia pubblica	23.048.601,70	23.048.601,70	43.171.423,77
Sostenere l'edilizia abitativa	82.748.230,77	-	82.748.230,77
	<b>365.820.300,97</b>	<b>127.716.231,90</b>	<b>393.109.867,46</b>

La gestione dell'inquinamento ambientale prevede interventi di natura tecnologico - strutturale per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, luminoso e progetti connessi alla bonifica di siti inquinati.

Sul versante della difesa del suolo si innestano invece gli interventi volti alla realizzazione di infrastrutture per la difesa idraulica e geologica; mentre, le azioni di gestione e valorizzazione delle risorse ambientali si concentrano sulle risorse idriche, le georisorse e il trattamento dei rifiuti.

### Le nuove azioni inserite nella priorità "Impresa"

Le ulteriori azioni inserite in questa priorità riguardano un nuovo fondo di rotazione istituito sulla base di quanto disposto dalla Legge Regionale 6 aprile 2012, n. 13 che, all'art. 43, prevede l'attivazione di un **Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, da parte di micro e piccole imprese, all'interno del Sito di interesse nazionale di Venezia - Porto Marghera e del bacino scolante della laguna di Venezia.**

La Giunta regionale deve ora adottare gli atti necessari all'attivazione del Fondo, che verrà gestito da un soggetto individuato secondo le vigenti procedure di evidenza pubblica. Poiché il Fondo opererà in conto interessi, si prevede che a fronte di **risorse stanziare per € 20.000.000,00 sarà possibile attivare interventi finalizzati alla bonifica dell'ordine di almeno € 500.000.000,00.** L'azione a valere sull'intervento di **Internazionalizzazione** è destinata allo **sviluppo commerciale delle imprese turistiche nei mercati obiettivo** in attuazione al Piano esecutivo annuale di cui alla Legge Regionale 4 novembre 2002, n. 33.

L'ulteriore azione innovativa prevista a valere sulla priorità "Impresa" è classificata come intervento di Ricerca e Innovazione e riguarda **l'erogazione di Contributi in conto capitale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo sulla base dell' Addendum all'Accordo di Programma con Il Ministero dell'Ambiente per il Distretto dell'Idrogeno a Porto Marghera.** Tale azione prevede **risorse disponibili pari ad € 4.337.775,05.** Se a tale posta finanziaria si aggiunge l'apporto di ulteriori risorse da parte di soggetti pubblici e/o privati per € 3.500.000,00 si concretizza un impatto economico sul territorio di € 7.837.775,05.

L'intervento sul risparmio energetico si sostanzia in contributi in conto capitale e finanziamenti agevolati.

Intervento	Risorse previste	Risorse attivate	Risorse potenzialmente attivabili sul territorio
Credito e finanza	20.000.000,00	20.000.000,00	500.000.000,00
Internazionalizzazione	1.200.000,00	1.200.000,00	2.400.000,00
Ricerca e innovazione	4.337.775,05	4.337.775,05	7.837.775,05
Risparmio energetico	23.800.000,00	23.800.000,00	38.800.000,00
	<b>49.337.775,05</b>	<b>49.337.775,05</b>	<b>549.037.775,05</b>

**Le nuove azioni nella priorità "Territorio"**

Nell'ambito dell'intervento relativo alle Infrastrutture, intermodalità e TPL sono state inserite tre nuove azioni relative al **rinnovo del parco veicolare del Trasporto Pubblico Locale con mezzi ad alimentazione GPL e metano, ai lavori di eliminazione passaggi a livello, alla realizzazione della nuova strada regionale SR10 "Padana Inferiore", per un ammontare complessivo di risorse attivabili sul territorio pari ad € 281.043.806,52, a fronte di uno stanziamento di €63.414.082,63.**

Nell'ambito di tale priorità è stato inserito un nuovo intervento finalizzato al **riutilizzo delle aree produttive dismesse.**

La riqualificazione di Porto Marghera e delle aree limitrofe riguarda la messa in sicurezza delle sponde delle macroisole, la caratterizzazione dei suoli, la bonifica con misure di sicurezza, la messa in sicurezza e l'acquisizione al demanio regionale di aree Syndial-ENI, la realizzazione di infrastrutture pubbliche, l'ultimazione del Progetto Integrato Fusina, oltre alla attuazione dell'Accordo di Programma Moranzani.

Tali azioni prevedono un apporto finanziario da parte di soggetti pubblici e privati, individuato sulla base delle progettualità indicate al Tavolo permanente per Porto Marghera, che ammonta a complessivi **€4.791.486.422.**

<b>Intervento</b>	<b>Risorse previste</b>	<b>Risorse attivate</b>	<b>Risorse potenzialmente attivabili sul territorio</b>
Infrastrutture, intermodalità e TPL	63.414.082,63	63.414.082,63	281.043.806,52
Riutilizzo delle aree produttive dismesse	30.570.422,00	30.570.422,00	4.791.486.422,00
	<b>93.984.504,63</b>	<b>93.984.504,63</b>	<b>5.072.530.228,52</b>

**La nuova proposta di Patto per il Veneto**

Alla luce di quanto descritto nei paragrafi precedenti si riporta di seguito la tabella aggiornata delle priorità e degli interventi compresi nel Patto per il Veneto, tenuto conto di quanto inizialmente programmato e recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 687 del 2 maggio 2012 e delle nuove proposte programmatiche sino ad oggi elaborate.

**Impresa**

<b>Intervento</b>	<b>Risorse previste</b>	<b>Risorse attivate</b>	<b>Risorse potenzialmente attivabili sul territorio</b>
Credito e finanza	172.200.000,00	59.200.000,00	1.105.200.000,00
Internazionalizzazione	5.949.590,00	4.549.590,00	9.449.590,00
Rafforzare il primato turistico verso indirizzi sostenibili	10.310.000,00	10.310.000,00	50.310.000,00
Reti e aggregazioni di impresa	5.350.000,00	5.350.000,00	10.350.000,00
Ricerca e innovazione	59.794.772,14	40.044.772,14	132.117.775,05
Valorizzazione delle eccellenze	8.260.000,00	8.260.000,00	8.260.000,00
Risparmio energetico	23.800.000,00	23.800.000,00	38.800.000,00
	<b>285.664.362,14</b>	<b>151.514.362,14</b>	<b>1.354.487.365,05</b>

**Lavoro e welfare**

<b>Intervento</b>	<b>Risorse previste</b>	<b>Risorse attivate</b>	<b>Risorse potenzialmente attivabili sul territorio</b>
Lavoro	32.000.000,00	15.780.000,00	32.000.000,00
	<b>32.000.000,00</b>	<b>15.780.000,00</b>	<b>32.000.000,00</b>

**Giovani**

<b>Intervento</b>	<b>Risorse previste</b>	<b>Risorse attivate</b>	<b>Risorse potenzialmente attivabili sul territorio</b>
Altre azioni per l'inserimento lavorativo dei giovani	90.510.000,00	86.510.000,00	90.510.000,00
Azioni inserimento lavorativo giovani/ sostegno imprend. giovanile e femminile	6.000.000,00	-	6.000.000,00
Avviare il nuovo apprendistato	18.421.387,46	18.421.387,46	18.421.387,46
Assegni di ricerca	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Dottorato a finanziamento misto	3.000.000,00	3.000.000,00	4.750.000,00
Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile	11.000.000,00	-	15.000.000,00
Un sistema efficiente per l'orientamento, il tutoraggio e l'alternanza	11.440.000,00	940.000,00	11.440.000,00
	<b>143.371.387,46</b>	<b>111.871.387,46</b>	<b>149.121.387,46</b>

**Territorio**

Intervento	Risorse previste	Risorse attivate	Risorse potenzialmente attivabili sul territorio
Infrastrutture, intermodalità e TPL	127.952.082,63	127.952.082,63	2.397.823.669,38
Riutilizzo delle aree produttive dismesse	30.570.422,00	30.570.422,00	4.791.486.422,00
	<b>158.522.504,63</b>	<b>158.522.504,63</b>	<b>7.189.310.091,38</b>

**Riforma della P.A.**

Intervento	Risorse previste	Risorse attivate	Risorse potenzialmente attivabili sul territorio
Uno statuto delle imprese	2.000.000,00	2.000.000,00	4.500.000,00
Certezza normativa	-	-	-
	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>

**Ambiente**

Intervento	Risorse previste	Risorse attivate	Risorse potenzialmente attivabili sul territorio
Gestire l'inquinamento ambientale	24.300.000,00	16.000.000,00	24.300.000,00
Difendere il suolo	129.677.000,00	44.957.000,00	129.677.000,00
Gestire e valorizzare le risorse ambientali	29.093.231,50	-	29.093.231,50
Riformare i servizi ambientali	-	-	-
Attività di indirizzo e coordinamento di politiche energetiche regionali	-	-	-
Un programma per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico	67.903.237,00	43.710.630,20	75.069.981,42
Riduzione del rischio sismico	9.050.000,00	-	9.050.000,00
Sostenere l'edilizia pubblica	23.048.601,70	23.048.601,70	43.171.423,77
Sostenere l'edilizia abitativa	82.748.230,77	-	82.748.230,77
	<b>365.820.300,97</b>	<b>127.716.231,90</b>	<b>393.109.867,46</b>

**Totale**

	Risorse previste	Risorse attivate	Risorse potenzialmente attivabili sul territorio
<b>Patto per il Veneto</b>	<b>987.378.555,20</b>	<b>567.404.486,13</b>	<b>9.122.528.711,35</b>